

CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI**VARIAZIONE DELLA TABELLA DI ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO**

conseguente all'approvazione delle tabelle di organizzazione per il triennio 2020-2022 (da intendersi per il quadriennio 2020-2023) ed alla richiesta del CSM del 20,09,2023 di VARIAZIONE nelle parti indicate

Il Presidente, rilevato che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta plenaria del 20.9.23, ha deliberato l'approvazione delle suindicate Tabelle con invito ad adeguare, nel termine di sessanta giorni, le Tabelle medesime alle indicazioni fornite;

sentiti i Presidenti delle Sezioni Penali e tutti gli altri magistrati della Corte;

premesso che la mancata indicazione di esonero per il MAGRIF (punto 17 della delibera) non era stata prevista in considerazione del compito sostanzialmente contenuto presso la Corte ove sono persistenti vacanze d'organico e notevoli difficoltà operative;

considerato che il Magrif non ha mai fruito dell'esonero ed anzi ha rinunciato allo stesso, anche in considerazione dell'impegno profuso nel perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR;

considerato, peraltro, che la pianta organica dell'Ufficio è superiore a 20 magistrati e che, pertanto, si rende necessario disporre l'esonero dal lavoro giudiziario del Magrif – il Consigliere dott. Alessandro Castello, Consigliere penale – nella misura del 10%, disponendo che celebri un'udienza in meno ogni due mesi rispetto a quelle celebrate dagli altri Consiglieri del suo Collegio, saltando, dunque, le assegnazioni di procedimenti per un'udienza ogni mese (la prima);

considerato, che il 7 novembre 2022 ha preso servizio presso questa Corte un Consigliere che svolge funzioni di RID e che al medesimo è preclusa la possibilità di rinunciare all'incarico e per il quale deve essere previsto, dunque, un esonero dal lavoro pari al 30% rispetto a quello degli altri Consiglieri disponendo che celebri due udienze al mese in meno, saltando, dunque, le assegnazioni di procedimenti per due udienze al mese (la prima e l'ultima);

osservato, altresì, (punto 5) che le dottoresse Osana Giovanna Alda e Mazzeo Paola non prestano più servizio presso la Corte (la prima in virtù di pensionamento e la seconda per essere stata trasferita presso la Corte d'Appello di Firenze); rilevato, per quanto concerne la dottoressa Sechi Maria Antonella, che la stessa ha svolto le proprie funzioni, in qualità di Consigliere, presso la Sezione penale della Corte dal 2007 al 2011, anno in cui è stata assegnata alla allora esistente II° Sezione civile e che, dal 2011, ha svolto, appunto, funzioni civili presso l'allora esistente II° Sezione civile, ove ha trattato gruppi di materie diverse da quelli assegnate alla I° Sezione; ritenuto che, all'esito della successiva soppressione della II° Sezione Civile, sono stati creati due diversi sottogruppi, con attribuzione ad ognuno delle competenze già assegnate alle due preesistenti Sezioni. Evidenziato che, avendo quindi maturato la decennalità nell'ambito del II° sottogruppo, la dottoressa Sechi è stata successivamente assegnata al I° sottogruppo della Sezione civile (l'unica Sezione allo stato esistente) che tratta, appunto, materie differenti da quelle trattate dal II° sottogruppo, con una modifica, dunque, pari al 100% delle competenze specifiche assegnatele.

Osservato che la decennalità dei dottori Lavena Giovanni, Aru Donatella e Cugusi Emanuela è stata già rimossa con variazioni tabellari adottate rispettivamente in data 18.12.2018, 11.3.2022 e 8.7.2022.

In relazione agli altri punti rilevati si riporta quanto segue:

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI tra le Sezioni penali:

La ripartizione del lavoro tra le due sezioni penali nonché tra i due sottogruppi della Sezione civile è stata effettuata – ai sensi dell'art. 52 della circolare relativa al triennio 2020-2022 – al fine di assicurare la funzionalità e l'efficienza dell'Ufficio, tenendo conto dell'omogeneità delle singole materie, dei flussi e della natura dei reati dei singoli procedimenti, equilibrando in tal modo anche i ruoli e, quindi, il rispettivo lavoro di entrambe le sezioni e dei singoli sottogruppi e cercando di valorizzare specifiche competenze. Nel settore penale i reati di associazione per traffico di stupefacenti vengono, invece, assegnate alternativamente alle due Sezioni, appunto, penali al fine di equilibrare l'assegnazione dei processi maggiormente impegnativi e, così, distribuire equamente il carico di lavoro tra le stesse. A tal fine nelle pagine 42, 43, 44 e 45 del progetto tabellare ed alle pagine 46, 47 e 48 del progetto medesimo sono state rispettivamente indicate analiticamente le materia attribuite alle singole sezioni penali ed ai singoli sottogruppi civili – che in ogni caso si confermano in tale sede.

I Collegi penali sono attualmente così costituiti:

I Sezione penale:

Dottor Massimo Poddighe (presidente), Dott. Giovanni Lavena, Dott. Alessandro Castello e Dottoressa Silvia Badas (Consiglieri).

Il Sezione penale:

Dottoressa Tiziana Rosalba Marogna (Presidente), dottor Francesco Alterio e Dottoressa Claudia Belelli (Consiglieri).

La composizione del Collegio viene sempre indicata nel ruolo preconstituito mensilmente (all'inizio del mese precedente le udienze) dal Presidente della Sezione, tenendo conto anche delle eventuali continuazioni dei procedimenti e facendo in modo che i Consiglieri celebrino lo stesso numero di udienze mensili (nel rispetto, comunque, dell'esonero del Magrif e del RID).

Le rispettive sostituzioni dei Presidenti e dei consiglieri sono così determinate:

1. nei soli casi di incompatibilità ai sensi degli artt. 34 e 35 c.p.p. del Presidente di Sezione e di un consigliere ovvero di più consiglieri della medesima sezione, il procedimento verrà assegnato e trattato dall'altra sezione penale e il collegio sarà costituito dal Presidente (Dottor Poddighe per la prima sezione, Dottoressa Marogna per la seconda sezione) e da due consiglieri, individuati a rotazione a partire dal meno anziano secondo il seguente ordine: per la Prima Sezione Dott.ssa Badas, Dottor Castello, Dottor Lavena; per la seconda sezione: Dottor Alterio, Dottoressa Belelli;
2. nelle altre ipotesi di astensione, ricusazione, assenza e impedimento non rientranti negli artt. 34 e 35 c.p.p.
 - a) il consigliere incompatibile sarà sostituito dal consigliere meno anziano della stessa sezione, individuato a rotazione (per la prima sezione Dott.ssa Badas, Dottor Castello, Dottor Lavena; per la seconda sezione: Dottor Alterio, Dottoressa Belelli);
 - b) il Presidente di Sezione sarà sostituito dal Consigliere più anziano della propria Sezione.

La Prima e la Seconda sezione della Corte d'Assise sono rispettivamente presiedute dal Presidente della Prima e della Seconda Sezione penale.

Il Presidente della Prima Sezione celebra tutti i procedimenti di competenza della Corte d'Assise ad eccezione di quelli derivanti dall'annullamento delle sentenze emesse dalla Prima sezione di Corte d'Assise, nonché quelli provenienti dall'annullamento con rinvio dalla Sezione di Sassari Corte d'Assise d'Appello che vengono assegnati al Presidente della Seconda Sezione.

I Consiglieri si alternano a rotazione partendo sempre dal più giovane di essi, tenendo conto anche delle eventuali incompatibilità determinate dal fatto che la maggior parte degli stessi proviene dal Tribunale. Le udienze si celebrano ordinariamente il venerdì, giorno in cui i due collegi delle Sezioni penali non celebrano udienze, salvo esigenze del procedimento o esigenze organizzative dell'Ufficio o delle parti o dei Consiglieri. Il Presidente assegna a sé stesso, a turni alterni, i procedimenti.

Ai singoli Consiglieri che si alternano nella Corte d'Assise come giudici a latere partendo dal più giovane, vengono assegnati dal Presidente i procedimenti operando un'equa distribuzione dei carichi di lavoro seguendo il ruolo informatico della sezione ed il contenuto del foglio redatto all'esito dello spoglio ove è indicato sia il peso ponderale sia la tipologia del reato di ogni singolo procedimento.

Nel settore civile l'unica Sezione è attualmente divisa in due sottogruppi. Il Presidente presiede entrambi i sottogruppi. Del primo ne fa parte il Consigliere Dottoressa Maria Sechi e del secondo i Consiglieri Dottoresse Donatella Aru e Emanuela Cugusi (che non possono far parte del primo per la maturata decennialità) e la dottoressa Grazia Bagella. Allo stato mancano sia il Presidente della Sezione (andata in pensione nel settembre 2022 e non ancora sostituita) sia tre Consiglieri e, di conseguenza, allo stato, il Consigliere anziano di ogni sottogruppo presiede il relativo Collegio. Sono stati sempre rispettati e si rispettano i criteri di cui agli artt. 113 e 114 Disp. Att. C.P.C.

Con riferimento all'assegnazione degli affari del contenzioso ordinario ai giudici ausiliari, premesso che presso la Corte svolgono detta funzione solo tre giudici (Avvocati Mancini Benedetta nel primo sottogruppo e Provitera Livio e Dominijanni Giacomo nel secondo sottogruppo), si conferma che partendo dal più anziano, *“vengono assegnate le cause dai ruoli dei giudici togati che nel ruolo di provenienza dovrebbero essere rinviate per la decisione ad una udienza più lontana dalla prima udienza rispetto alla media dei rinvii”*. Su richiesta del CSM si specifica che il numero di fascicoli da assegnare mensilmente, considerate le quattro udienze mensili, non deve essere superiore a due e che tali assegnazioni devono riguardare le cause più risalenti nel tempo fissate al fine di sfolpire le cause ultrabiennali.

Allo stato il numero esiguo degli ausiliari (di cui uno in malattia) non consente l'adozione di criteri di una loro sostituzione.

Tutto quanto sopra considerato e ritenuto

Così dispone

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI tra le Sezioni penali:

La ripartizione del lavoro tra le due sezioni penali nonché tra i due sottogruppi della Sezione civile è stata effettuata – ai sensi dell'art. 52 della circolare relativa al triennio 2020-2022 – al fine di assicurare la funzionalità e l'efficienza dell'Ufficio, tenendo conto dell'omogeneità delle singole materie, dei flussi e della natura dei reati dei singoli procedimenti, equilibrando in tal modo anche i ruoli e, quindi, il lavoro di entrambe le sezioni e dei singoli sottogruppi e cercando di valorizzare specifiche competenze. I reati di associazione per traffico di stupefacenti vengono, invece, assegnate alternativamente alle due Sezioni al fine di equilibrare l'assegnazione dei processi maggiormente impegnativi e, così, distribuire equamente il carico di lavoro tra le due Sezioni. A tal fine nelle pagine 42, 43, 44 e 45 del progetto tabellare ed alle pagine 46, 47 e 48 del progetto medesimo sono state rispettivamente indicate analiticamente le materie attribuite alle singole sezioni penali ed ai singoli sottogruppi civili – che in ogni caso si confermano in tale sede.

I Collegi penali sono attualmente così costituiti:

I Sezione penale:

Dottor Massimo Poddighe (presidente), Dott. Giovanni Lavena, Dott. Alessandro Castello e Dottoressa Silvia Badas (Consiglieri).

II Sezione penale:

Dottoressa Tiziana Rosalba Marogna (Presidente), dottor Francesco Alterio e Dottoressa Claudia Belelli (Consiglieri).

La composizione del Collegio viene sempre indicata nel ruolo precostituito mensilmente (all'inizio del mese precedente le udienze) dal Presidente della Sezione, tenendo conto anche delle eventuali continuazioni dei procedimenti e facendo in modo che i Consiglieri celebrino lo stesso numero di udienze mensili (nel rispetto, comunque, dell'esonero del Magrif e del RID).

Le rispettive sostituzioni dei Presidenti e dei consiglieri sono così determinate:

3. nei soli casi di incompatibilità ai sensi degli artt. 34 e 35 c.p.p. del Presidente di Sezione e di un consigliere ovvero di più consiglieri della medesima sezione, il procedimento verrà assegnato e trattato dall'altra sezione penale e il collegio sarà costituito dal Presidente (Dottor Poddighe per la prima sezione, Dottoressa Marogna per la seconda sezione) e da due consiglieri, individuati a rotazione a partire dal meno anziano secondo il seguente ordine: per la Prima Sezione Dott.ssa Badas, Dottor Castello, Dottor Lavena; per la seconda sezione: Dottor Alterio, Dottoressa Belelli;
4. nelle altre ipotesi di astensione, ricusazione, assenza e impedimento non rientranti negli artt. 34 e 35 c.p.p.
 - c) il consigliere incompatibile sarà sostituito dal consigliere meno anziano della stessa sezione, individuato a rotazione (per la prima sezione Dott.ssa Badas, Dottor Castello, Dottor Lavena; per la seconda sezione: Dottor Alterio, Dottoressa Belelli);
 - d) il Presidente di Sezione sarà sostituito dal Consigliere più anziano della propria Sezione.

La Prima e la Seconda sezione della Corte d'Assise sono rispettivamente presiedute dal Presidente della Prima e della Seconda Sezione penale.

Il Presidente della Prima Sezione celebra tutti i procedimenti di competenza della Corte d'Assise ad eccezione di quelli derivanti dall'annullamento delle sentenze emesse dalla Prima sezione di Corte d'Assise, nonché quelli provenienti dall'annullamento con rinvio dalla Sezione di Sassari Corte d'Assise d'Appello che vengono assegnati al Presidente della Seconda Sezione.

I Consiglieri si alternano a rotazione partendo sempre dal più giovane di essi, tenendo conto anche delle eventuali incompatibilità determinate dal fatto che la maggior parte degli stessi proviene dal Tribunale. Le udienze si celebrano ordinariamente il venerdì, giorno in cui i due collegi delle Sezioni penali non celebrano udienze, salvo esigenze del procedimento o esigenze organizzative dell'Ufficio o delle parti o dei Consiglieri. Il Presidente assegna a sé stesso, a turni alterni, i procedimenti.

Ai singoli Consiglieri che si alternano nella Corte d'Assise come giudici a latere partendo dal più giovane, vengono assegnati dal Presidente i procedimenti operando un'equa distribuzione dei carichi di lavoro seguendo il ruolo informatico della sezione ed il contenuto del foglio redatto all'esito

dello spoglio ove è indicato sia il peso ponderale sia la tipologia del reato di ogni singolo procedimento.

Nel settore civile l'unica Sezione è attualmente divisa in due sottogruppi. Il Presidente presiede entrambi i sottogruppi. Del primo ne fa parte il Consigliere Dottoressa Maria Sechi e del secondo i Consiglieri Dottoresse Donatella Aru e Emanuela Cugusi (che non possono far parte del primo per la maturata decennalità) e la dottoressa Grazia Bagella. Allo stato mancano sia il Presidente della Sezione (andata in pensione nel settembre 2022 e non ancora sostituita) sia tre Consiglieri e, di conseguenza, allo stato, il Consigliere anziano di ogni sottogruppo presiede il relativo Collegio. Sono stati sempre rispettati e si rispettano i criteri di cui agli artt. 113 e 114 Disp. Att. C.P.C.

Con riferimento all'assegnazione degli affari del contenzioso ordinario ai giudici ausiliari, premesso che presso la Corte svolgono detta funzione solo tre giudici (Avvocati Mancini Benedetta nel primo sottogruppo e Provitera Livio e Dominijanni Giacomo nel secondo sottogruppo), si conferma che partendo dal più anziano, *“vengono assegnate le cause dai ruoli dei giudici togati che nel ruolo di provenienza dovrebbero essere rinviate per la decisione ad una udienza più lontana dalla prima udienza rispetto alla media dei rinvii”*. Su richiesta del CSM si specifica che il numero di fascicoli da assegnare mensilmente, considerate le quattro udienze mensili, non deve essere superiore a due e che tali assegnazioni devono riguardare le cause più risalenti nel tempo fissate al fine di sfoltire le cause ultrabiennali.

Allo stato il numero esiguo degli ausiliari (di cui uno in malattia) non consente l'adozione di criteri di una loro sostituzione.

Per il dottor Francesco Alterio, in virtù della sua qualità di RID, è previsto un esonero dal lavoro pari al 30% rispetto a quello degli altri Consiglieri disponendo che celebri due udienze al mese in meno, saltando, dunque, le assegnazioni di procedimenti per due udienze al mese (la prima e l'ultima).

Per il dott. Alessandro Castello, in virtù della propria qualità di MAGRIF, è disposto l'esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 10%, disponendo che celebri un'udienza in meno ogni due mesi rispetto a quelle celebrate dagli altri Consiglieri del suo Collegio (la prima).

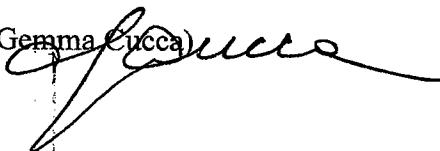
Manda alla Segreteria per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Consiglio Superiore Giudiziario per quanto di rispettiva competenza nonché

per la comunicazione di copia dello stesso a tutti i Magistrati dell'Ufficio, al Procuratore Generale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense e ai Funzionari delle Cancellerie penali e civili nonché per l'inserimento in Cosmapp.

Cagliari, 1 dicembre 2023

Il Presidente della Corte

(Gemma Cucca)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gemma Cucca', written over the printed name in parentheses.